

L'annuncio ai residenti dell'assessore comunale Laudani

Casaralta ceduta ai privati, 130 appartamenti e verde pubblico

Casale, due ettari di verde, parcheggi e una struttura ricettiva per studenti e turisti. Ecco il futuro dell'ex Casaralta, tra via Ferrarese e via Stalingrado, una struttura abbandonata che da tempo attende un progetto di riqualificazione. Quel tempo è arrivato. E' stato l'assessore all'urbanistica Raffaele Laudani, ieri, ad annunciare la svolta nella riunione annuale con l'associazione Casaralta che si muove. «L'area delle ex officine è stata acquistata da soggetti privati, quattro operatori in consorzio, e presto partirà il progetto di riqualificazione», conferma. Gli acquirenti hanno già rogato il contratto di compravendita e nei prossimi giorni inizieranno le demolizioni. Si tratta di due imprenditori locali, Zini Elio Costruzioni e Tredil Costruzioni, assieme a Taurus società immobiliare e la torinese Fcv consulting. I nuovi proprietari stanno già lavorando al masterplan, che prevede usi residenziali con la realizzazione di 130-140 alloggi circa (con il 30%

di Ers), un 5% di commerciale e un 60% ricettivo che l'ipotesi di realizzare una struttura mista hotel-studentato. «Dei 5 ettari dell'area, che al momento non ha alberature ed è tutta impermeabilizzata, 2 ettari saranno destinati a verde», spiega Laudani. Inoltre sarà realizzato un parcheggio, anch'esso pubblico, con circa 350-380 posti. Intanto, sono già iniziate le indagini preliminari sull'area, che dovrà essere sottoposta a bonifica. «Abbiamo chiesto agli sviluppatori, una volta definito il masterplan, di fare un incontro pubblico con i cittadini per illustrare i dettagli del progetto. Di sicuro la riqualificazione dell'ex Casaralta è qualcosa che è atteso da molto tempo», conclude Laudani.



Peso: 10%